SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1407-A)

RELAZIONE DELLA 6ª COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE PINNA)

SUI

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 5 ottobre 1978
(V. *Stampato n.* **2299**)

presentato dal Ministro delle Finanze

di concerto col Ministro del Tesoro

col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

e col Ministro del Commercio con l'Estero

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 12 ottobre 1978

Proroga delle deleghe al Governo di cui alla legge 14 dicembre 1976, n. 847, in materia di tariffa dei dazi di importazione e di legislazione doganale

---

Comunicata alla Presidenza il 5 dicembre 1978

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1600) — 2-3-4

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge n. 1407 (approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 5 ottobre scorso e accolto in sede referente, dalla 6ª Commissione finanze e tesoro del Senato il 22 novembre) concernente « Proroga delle deleghe al Governo di cui alla legge 14 dicembre 1976, n. 847, in materia di tariffa dei dazi di importazione e di legislazione doganale » è stato oggetto di particolare esame e di approfondimenti della materia da parte della Commissione, soprattutto in connessione con la normativa CEE.

Nel corso dell'esame del disegno di legge sono state evidenziate perplessità sulla vastità della delega e sul mancato recepimento di indicazioni provenienti da autorevoli organismi e dibattiti, più volte avanzate in seno alla Commissione parlamentare per il parere al Governo sulle norme delegate in materia di dazi doganali.

Sono stati anche lamentati i ritardi con i quali il nostro Paese si adegua alla normativa CEE ed è stato concordemente auspicato che, vista la necessità di una profonda riforma della legislazione doganale, la stessa Commissione possa apportare un suo fattivo contributo in tal senso dopo l'effettuazione dell'indagine conoscitiva in corso sull'evasione fiscale e sullo stato dell'amministrazione finanziaria, con particolare riguardo al comparto delle dogane.

Per quanto si riferisce specificamente alla materia tariffaria, eminentemente negoziabile, si può anche giustificare l'ampiezza della delega al Governo ma, parimenti, è stata anche sottolineata l'opportunità di armonizzare la nostra legislazione a quella comunitaria e di verificare presso gli stessi organismi comunitari i problemi che occorre affrontare.

In correlazione con quanto accennato, la Commissione invita il Governo a voler recepire contributi sulla materia in esame che possono pervenire anche da organi esterni al Parlamento, trattandosi di una materia assai complessa che va attentamente riconsiderata alla luce delle esperienze passate, avuto riguardo al fatto che il mercato comunitario necessita di procedure che facilitino l'interscambio e consentano una vera e propria integrazione dell'economia del nostro Paese nel vasto ambito del mercato comunitario.

La 6ª Commissione finanze e tesoro del Senato, infine, auspica che le raccomandazioni formulate dal Legislativo vengano tenute nella dovuta considerazione da parte del Governo; si esprime all'unanimità a favore del provvedimento che proroga le deleghe al Governo in materia di dazi di importazione e di legislazione doganale fino al 31 dicembre 1981 e ne raccomanda l'approvazione definitiva da parte del Senato.

PINNA, *relatore*

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

6 novembre 1978

La Commissione programmazione economica e bilancio, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di propria competenza.

SCUTARI

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Il termine del 31 dicembre 1978 indicato nell'articolo 1, primo e secondo comma, e nell'articolo 2, primo comma, della legge 14 dicembre 1976, n. 847, è prorogato al 31 dicembre 1981.